Anno Domenica 29 Maggio 1881 N. 73

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S.: M.: M.: A.:

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE..... $ 10
NUMERO SEPARATO............ " 3

IL MALDICENTE
Buenos Aires, Domenica 29 Maggio 1881

TRA PIUME E STRASCICHI

Che titolo affascinante e quasi voluttuoso per una chiaccherata insipida!

Ma l' esempio viene dall' alto; dai miei adulti confratelli che se lo rubano a vicenda, ed entrambi lo rubano ad un terzo, per appiccicarlo ad articoli che niente affatto rispondono all' intestazione.

Se loro dunque si prendono la libertá di collocare fra le piume le bombe che hanno fracellato lo Czar; e fra gli strascichi, qualche annegamento di principessa, o qualche delitto di adulterio, non mi pare di commettere un grosso errore se sotto cosí ampio cappello colloco anche le mie stolide ciancie.

Ho chiamato stolida la mia prosa? Ho certamente sbagliato o almeno peccato di modestia; ma vada per il *lapsus*. Tanto e tanto di roba stampata che non meriti questo aggettivo se ne vede cosí poca, che il pubblico si é avvezzato a fare d'ogni erba fascio ed a sorvolare sopra tutte le quotidiane elocubrazioni dei creduti interpreti della pubblica opinione.

Non é forse vero che l' impegno maggiore dei giornalisti é quello di dare da bevere ai gonzi, che si ostinano a volerli leggere, le più marchiane frottole?

Pigliamo ad esempio la cronaca teatrale a cui cronisti e direttori dedicano in questi giorni la parte migliore del loro talento. Fra le mille barzelette troviamo: "La folla cresce a dismisura" (nota che si parla di un teatro quasi sempre vuoto di spettatori); "l'artista piacque assai, per quanto si sapesse indisposto" [nota che l'artista in parola fu solo fischiato]; "la cantante affascina per l'incanto che traspare dalla sua bella persona" [avverti che la donna di cui sopra é brutta, stecchita, tubercolotica: "l'eroe della serata fu l'attore brillante che coi suoi lazzi faceva schiattar dalle risa" [abbi presente che il nominato attore non aveva recitato quella sera): "i bravi dilettanti riscossero unanimi applausi e rivelarono di essere buoni discepoli della scuola del vero" (leggi compatimento per quei pappagalli tronfi di orgoglio che credono la scenà un nuovo mondo in azíone); "la Cuniberti è un bambino-prodigio che andrá a finire colla meningite" (un elogio che dovrebbe essere una ingiuria ed é una banalitá); e via via ... aggiungine tu, o lettore, quante ne vuoi di citazioni, e poi dimmi se non ha ragione Paolo Ferrari di averla a morte coi giornalisti che trascinano il senso morale a spasso tutto il giorno e tutta la notte.

E dire che tutto questo pervertimento é occasionato da quei miserabili biglietti *di favore* che le imprese danno ai giornalisti in cambio della pubblicazione nelle colonne del giornale degli annunzi.

Non é reciproco giá il servigio, senza che l'impresario pretenda d'aver comprato la coscîenza dello scrittore, e questi si creda in obbligo di chiamar bianco il nero o viceversa?

Via; le partite sarebbero piú chiare, e si eviterebbero perfino i sospetti

---

APPENDICE

MADAMIGELLA SCUDERY

RACCONTO DELL' EPOCA DI LUIGI XIV

DI

T. HOFFMANN

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO.

Sia un ricco borghese o un ragguardevole signore di Corte, Cardillac gli si getta impetuosamente al collo senza far differenza, lo abbraccia e lo bacia, e dice che egli ridiventa felice e che fra otto giorni il lavoro sará pronto. Egli corre a casa a rotta di collo, entra nel laboratorio, lavora indefessamente e dopo otto giorni un capolavoro é portato a compimento. Ma allora viene colui che glielo ha commesso, vuole pagare contento la giusta somma domandata e portar seco il finito lavoro: ma Cardillac, diventa fastidioso, sgarbato, insolente.

— Ma, maestro Cardillac, pensate che domani avran luogo le mie nozze.

— Che m'importa delle vostre nozze! Tornate fra quindici giorni.

— Il lavoro é completato, il denaro é qna; io debbo averlo.

— Io vi dico che debbo apportarvi diversi cambiamenti e oggi non uscirá di qui.

— E io vi dico che se non mi consegnate con le buone il lavoro, che io in tutt'i casi voglio pagare il doppio, mi vedrete venire con un fido satellite di Argenson.

— Ebbene, che Satanasso vi tormenti con cento mollette infuocate e appenda un peso di tre quintali alla colonna acciocché la vostra sposa ne sia strozzata!

E ció dicendo, Cardillac mette il lavoro nella tasca dello sposo, lo afferra per un braccio, lo spinge fuori della porta in modo da farlo ruzzolare per la scala, e ride come un demonio quando dalla finestra vede il povero giovane che si allontana dalla casa zoppicando e col fazzoletto stretto al sanguinante naso.

Non si sapeva spiegare come spesso Cardillac, quando assumeva un lavoro con entusiasmo, poco dopo scongiurava per la Vergine e per tutti i santi il committente con tutti i segni di una interna commo

sulla venalità della stampa, se l' uno pagasse i suoi avvisi e l' altro i suoi biglietti d'entrata. Ma in altro modo va il mondo, lettrici mie, e acqua in bocca....

—

Cambio tema. Ieri fu giorno di lagrime e di lutto per tutte le torreggianti malvacee figure della colonia italiana. Un telegramma dell' Havas ha annunciato il fiasco di Sella ed il ritorno di Depretis con Mancini al governo.

Che disinganno per i ristauratori: che doccia gelata per i codinoni di oltre oceano che speràvano chi sa quali sorta di favori dal taumaturgo della Destra.

Decisamente il Re é radicale in confronto degli orecchioni di via Piedad.

Almeno lui pensa che tredici milioni di italiani hanno idee politiche differenti dagli altri tredici: ma i rappresentanti il moderatismo in Buenos Ayres spingono la loro intolleranza fino ad obbligare gli oppositori a leggere l' «Opinione» ed il «Fanfulla» che provvedono col denaro di tutti.

E se non credete a me: accompagnatemi al «Circolo Italiano» dove fanno capo tutte le cime della Colonia e osserviamo assieme che sorta di giornali vi daran da leggere.

Non ve ne ha uno schiettamente democratico!

Che razza di associazione é mai codesta? dove sta di casa la tolleranza ed il rispetto per le opinioni altrui?

Vedi dove m' ha condotto la soverchia parlantina! Ma oramai è fatta: anzi sono lieto d' aver toccato un tasto che mi dará materiale per altri scarabocchi di genere piú intimo.

—

Che bell' esempio di imparzialitá e generositá!

Il commendevole Giurí nominato dal Governo Nazionale per accordare premi agli Espositori della Mostra Italiana ha esaurito il suo mandato deliberando trecento ventinove premi ad espositori e ventisette onorificenze ai cooperatori dell' Esposizione; in tutto trecento cinquantasei medaglie.

E dire che gli espositori non arrivano a quattrocento!

Stavolta se c'é alcuno che brontola, bisogna proprio dire che il genere umano è incontentabile.

—

Ieri sera si é ballato alla "Stella di Roma"; il dottore enciclopedico della zazzera disordinata (stile Clori); ha riparato all'insuccesso dell' ultimo ballo col trafiggere un cuore piccino, piccino. Ê maggior merito grida

MACAONE.

Note spleenitiche

—

Non aggrottate le ciglia, lettrici garbate, non crediate che io voglia spifferarvi una geremiade condita con la salsa di quello *spleen* quale lo ispirano le nebbie caliginose della capitale inglese, o di quello che molte volte rende burbero e quasi intrattabile un *dottore* di mia conoscenza.

—

No, e poi mille volte no.

La fonte *spleenitica*, alla quale io attingo le mie povere note è imbevuta di uno spleen *sui generis*, all' acqua di rose, quando non si frammischia all' acqua ragia.

Dopo questo proemio entro in argomento.

—

Pace, *concordia* sono due vocaboli che fanno bella mostra di se in tutti i dizionari piú o meno italiani dalla *Crusca* all' *omeopatico* Bazzarini.

Non é mancato chi le abbia predicate con frasi rotonde ó dai pulpiti o dalle colonne dei giornali, ma l'effetto fu sempre o poco o nullo.

—

Perché? direte voi.

Cosí va il mondo, risponderebbe Gemma Cuniberti, e rispondo io.

—

Vedete, per esempio, i due organi *massimi* della nostra colonia, due *giornaloni* nel senso *cartaceo* della parola.

Son colleghi e piú che colleghi, fratelli, ma di quelli che per troppo amore si strappano reciprocamente gli occhi dando a noi italiani il piú bello esempio di fraterna caritá.

Ma voi li vedrete o nel *Giorno per giorno* (sbiadita parodia di *Fanfulla*, quando non ne é la piú esatta *fotografia*) o in qualche articolo di quelli a *sensation* dalle frasi gonfie e tronfie (come quei della *Patria*) gridare e con-

---

zione, con persuasive proteste, ed anche con sospiri e con lagrime, di rilasciargli l'assunto lavoro.

Diversi illustri personaggi della Corte e della Borghesia avevano invano offerte ingenti somme per ottenere da Cardillac almeno un piccolissimo lavoró. Egli si gettava ai piedi del Re e supplicava di essere dispensato dal lavorare per coloro.

E cosí, egli si rifiutó ad ogni ordinativo della Maintenon; e che anzi rifiutó con espressione di avversitá e di orrore la stessa proposta di lavorare un piccolo anello, ornato dell'emblema dell'arte, che Racine doveva ricevere da lei.

— Io scommetto — disse la Maintenon — che se mando da Cardillac per sapere per chi egli lavoró questi gioielli, egli si rifiuta di venire qui, forse perché teme un ordinativo, ed egli non vuole assolutamente lavorare nulla per me. Benché sembri che da qualche tempo egli abbia desistito dalla sua strana bizzaria; giacché sento dire che ora lavora piú attentamente che mai, e che consegna subito i suoi lavori, ma pure lo fa con profondo dispiacere e di mala voglia.

La Scudery, cui importava molto che, se pur fosse possibile, i gioielli ritornassero nelle mani del legittimo proprietario, credette che si potosse far dire al singolare maestro, che da lui non si desiderava nessun lavoro, ma soltanto il suo parere sopra alcune gioie. La marchesa acconsentí. Si mandó a cercare di Cardillac, o, come se si fosse trovato per la strada, dopo poco tempo entró nella stanza.

Allorché egli vide la Scudery sembró imbarazzato, e come chi, colpito subitaneamente da qualche cosa inaspettata, dimentica le convenienze, come appunto allora si richiedevano, s'inchinó dapprima profondamente e rispettoso innanzi a questa degna dama, e solamente dopo si rivolse alla marchesa. La quale gli domandó con premure, mentre accennava ai gioielli che risplendevano sopra una tavola di color verde scuro, se quello fosse lavoro suo.

Continua.

sigliare la pace, la concordia come fonti di benessere sociale.

Umana contradizione!

—

La *Patria*, modello di carattere giornalistico, scaglia il sassolino al *collega* anti-rochista, perché a quanto essa crede, pare cominci a ricredersi e piegare il ginocchio all' astro (!?) che sorge.

—

Ma sapete che ci vuol del fegato!

Il vecchio gonfaloniere tira dritto; oggi ha vanto di essere il primo giornale *illustrato* italiano al Plata, quando decora la prima pagina con litografie allegoriche, o ritratti di uomini *celebri*.

—

Da bravi, continuate a bisticciarvi, scendete nella lizza, acciuffatevi pei capelli, lottate da.... forti.

La colonia prepara al vincitore una *civica* corona di foglie di zucca.

—

Ma basta di cose *serie!*

Saltiamo ad un altro argomento *degno di riso e di compassione*, voglio dire alla importanza ed *á plomb* che si danno certi *tipi*, *gente* —come dice Giusti — *scappata alla vanga e al carreggiato*, e che qui hanno comprato con denari o con altri mezzi piú o meno leciti, una riputazione *famosa* alla gran fabbrica che per loro particolare fortuna e disgrazia generale di tutti noi, é stabilita da gran tempo sulle sponde del Plata.

—

Costoro, sempre vestiti di nero, con una prosopopea degna di un ministro, con un'aria disprezzatoria, vi guardano d'alto in basso con una sbirciatina piena di alterigia e di compassione, quasi dicessero: povera canaglia!

—

" Nulla sanno e tutto sanno" e per questo sputano ad ogni pié sospinto le piú stupide sentenze, sballano giudizii enciclopedici su qualunque soggetto, vi sbaragliano col fare il *mecenate*, il *grande*, il *generoso*, e se voi poi date loro in mano una penna vi domandano a che *cosa serve*.

—

Ecco chi molte volte detta legge e s' impone alla moltitudine dell' ignorante servidorame!

Popolo, popolo
Pigliane esempio,
E ai muli e agli asini
Innalza un tempio.

Sarà questa una prova di piú che il secolo della luce elettrica e del progresso va a gonfie vele, come le miserie di

MENALCA.

!

Che successone, esclamava un mio amíco al sortire sabbato scorso dal Colon dopo avere assistito alla rappresentazione della Favorita, che successone per un principio di stagione!

Qual felicitá per gli abbonati !!!

Il poverino compiangeva la sorte degli abbonati perché non avea piú il coraggio di pensare alla sorte toccata ai suoi pezzi 120 m[c., che aveano corso una ben triste sorte.

—

Il rovescio della medaglia.

La Gemma Cuniberti continua ad imparadisare le scene del Politeama.

Chi non l' ha sentita é impossibile che possa comprendere di quanto é capace.

Il 25 di Maggio declamó con tanta grazia e con tanta energia l' Inno Argentino, che il pubblico entusiasta prorompeva ad ogni tratto in lunghi e fragorosi applausi.

Non so fin quando rimarré fra noi questa *gemma* dell' arte, ma davvero che si pentiranno e di molto coloro che non approfitteranno dell' occasione per andare a sentire questo prodigio del secolo.

Patroclo.

Pot - Pourrí
alla Roccocó

—

SOMMARIO — Endimione in iscena — Il 1881 — L'anno delle guerre, miserie, feste e teatri — La vita a Buenos Aires — Un diluvio di balli, banchetti ecc. ecc. — I teatri — La festa di collizzazione — Una circolare modello — L'amico F.... e il suo giudizio — La Societá « Unione Operai Italiani » e l'Assemblea del 22 — Onore al merito — Le Elezioni generali. La gratitudine —Cosí va il mondo o.... non rieletti — Domanda e risposta.

Endimione é malato — ¡Endimione é partito — Endimione é morto.

Tali erano le supposizioni che molti amici ebbero la brutta idea di fare domenica passata, per la semplice ragione che l'ultimo numero del Maldicente uscí vedovo del solito *Pot-Pourri*.

Al diavolo i tristi prognostici fatti, e crepi l'infido astrologo che volle predirmi sventure. Nossignori! Io son sano e vegeto, mangio e vesto panni come sempre, e per ora spero non ammalarmi cosí presto — non ho la speranza di scostrarmi dalle platensi sponde;in quanto a morire é un'altro paio di maniche, essendo nel nuovo mondo cosa tanto facile quella partenza che piú non ha ritorno. Il tifo, il cholera-morbus,il vaiuolo, lo scorbuto, il vomito nero, i colpi di sole, le febbri gialle e perniciose, ed altre tre o quattrocento malattie di nuovo genere, diverse specie e di caratteri e nomi ignoti finanche ai centomila *curanderos* e dottori in medicina che infestano la defraudata ed imbastardita vergine terra cosmopolita dove il *Si*, *Oui*, il *Ja*, l'*jes* suona, non lasciano speranza, di una lunga esistenza ai poveri abitatori dei nuovo mondo!.... Quindi in America si muore con una semplicitá tutta propria, ed é proprio qui, che si puó veramente esclamare, *dalla vita alla tomba é un breve passo, e........* e con ció che segue........

Insomma, (come esclamerebbe l'amico Pietro, quello del mio paese) Endimione *el* servidor de *las* señoras y señoritas, y el amigo de los amigos, é tuttora qui presente ed accettante, ma senza essere Barone e Sindaco e Capitano della Guardia Nazionale.

—

L'anno di grazia 1881 se per la vecchia Europa, o meglio per l'Italia e piú ancora pel mio paese é un anno cabalistico, perché é in *figura* di *Nove* (informi il Profesor Guerdile P.): per le Repubbliche Sud Americane é stato, e sará un'anno climaterico per tutti.

E' inutile rifare la storia dolorosa e mesta di tutte le miserie e gl' infiniti guai che incominciarono dal primo dell' anno in qua a scatenarsi sulla terra dei pappagalli, delle scimie, delle tigri, della *mandioca*, della *papa dulce*, dei *banani*, della *masamerra*, infine dall'ist-

mo di Panama, sino allo stretto di Magellano.......

Il Perú vinto, invaso, spogliato, assassinato, distrutto — Bolivia avvilita ed immiserita — La Colnmbia, l' Equador, Venezuela, Nuova Granata, San Salvador in completa rivoluzione e disorganizzazione. Il Chile abbenché ebbro di vittorie, anch' esso lacerato da discordie e partiti— L' impero di D. Pedrito minato dai partiti democratici — L' Uruguay, misericordia!.... basta fare il nome di due uomini, di due oscuri militari per dir tutto — Latorre e Santos— Solo la Repubblica Argentina, che or fa un' anno navigava in bruttissime acque, é riuscita a salvarsi da una quasi inevitabile catastrofe e completa rovina. Ma se nuove discordie cittadine per molti anni, non verranno a rompere le scatole ai pacifici cittadini, se il governo é abbastanza forte ed energico, non cosi si puó dire delle altre 14 provincie dove non si rispettano certi precetti voluti dai Dieci Comandamenti della Legge di Dio — quindi vivere nelle Provincie, almeno finché dura l'anno 1881 é un viver la vita, di chi doman morrá!..

Ma come fare allora? Buenos Ayres é giá troppo zeppa di persone che dovrebbero partire per il campo — rigurgita di spostati — dove andare? rimpatriare? Ma i mezzi?....

Ed avete perfettamente ragione!......

A Buenos Ayres se non si temono tanto i soprusi delle autoritá — le febbri e le invasioni degli Indiani — si passa il pericolo d' incontrarsi col *hombre ciancio* di notte, e di giorno cadere sotto i rigori della nuova legge contro il vagabondaggio — A Buenos Ayres chi tiene *papel* da consumare potrá in certo modo accontentarsi della vita, ma chi deve vivere oon lo stato discusso alla mano la cosa cambia aspetto, e sotto tutti gli aspetti — Buenos Ayres presentamente é la cittá dei mercanti e degli speculatori — Tutti vogliono vendere, ma i compratori sono in proporzione dei venditori in numero microscopico, e quel che é peggio con fondi in ribasso Buenos Ayres é la cittá calamita delle *borse asciutte*, quindi quá tutti affluiscono con la speranza di facili e pronti guadagni gl' illusi delle quattro parti del mondo — Se Buenos Ayres conta con una popolazione di 300 mila abitanti, 100 mila sono negozianti di stracci-bibite-veleni, ed altri commestibili di simil genere, 100 mila sono dottori in *utroque jure*, chi per ammazzare la gente sana, e chi per rovinare i parenti che ereditarono — 50 mila sono tutti imbroglioni e cavalieri d' industria, 25 mila sono coloro che veramente lavorano ed altrettanti sono possidenti e milionarii che spendono e scialacquano americanamente.

Orbene su questi ultimi fortunati 25 mila, ovvero sulle borse di questi bisogna che ognuno fabbrichi il piedestallo del suo edificio — E come é possibile accontentar tutti?

Buenos Ayres dovrebbe possedere una popolazione per lo meno dieci volte tanto, di quanto possiede, per fornir esca conveniente a tutti.

—

Eppure le feste non mancano, anzi s'in calzano, si moltiplicano.

Tutta la *magna comitante* caterva di musici, saltimbanchi, prestidigitatori, ciarlatani, musici, comici, tragici, drammatici, lirici, equestri, mimici, acrobatici, venditori di cosmetici, di elixir lunga vita, impiastri, belletti ed altre porcherie; dal bel principio di questo benedetto anno cabalistico, si sono precipitati in questa nuova Babilonia, come uno stuolo innumerevole di cavallette — Vi sará pasto per ogni bocca?........ Ci credo poco, ma ben poco.

Le Societá delle diverse colonie, e partitamente le italiane si sono sfruttate quasi ogni domenica con feste da ballo, riffe, benedizione di bandiere, anniversarii, tiri a segno, inaugurazioni, banchetti, rappresentazioni, e via via.

Domenica ventura, per esempio giorno dello Statuto degli italiani, e quindi festa nazionale, avrá luogo, e per la circostanza, uno *spettacoloso* spettacolo nel Politeama Argentino, organizzato da due societá, che si son fuse in una per poche ore, per far cantare, declamare, rappresentare i rispettivi alunni, dalle ore 2 p. m. sino alle 5.

Le due societá coalizzate faranno dunque una festa di *Coalizzazione!*

Benissimo!........ proprio bene..... Ed oh! se potessero tutte le Societá italiane fondersi in una sola!.... ma ahi!... questo é un bel sogno dorato e nulla piú. Eppoi la festa coalizzatrice di domenica é della breve durata di poche ore; e voglio sperare che finito lo spettacolo resteranno amiche, o per lo meno indifferenti, che sarebbe tanto di guadagnato, oltre all' introito pecuniario a liquidarsi ed a dividersi se ce ne sará.

A quest' ora, il promettente programma é giá nel pubblico dominio.

Molti l' avranno letto, e son sicuro che nessuno mancherá al suo posto, cioé al Politeama.

—

Ed a proposito del Programma, avrete letto, lettrici carissime, l' introduzione ovvero la Circolare del programma, ideata, concepita, discussa, collaborata, approvata e sottoscritta dalla Commissione coalizzata?! Che ve ne pare, eh! Breve, succosa, insinuante e forbita, e sarebbe stata davvero un capolavoro di italiana letteratura se i signori collaboratori non si fossero un po' troppo allontanati dalla sintassi e da varie ed indispensabili regole grammaticali, sí da meritarsi una severa censura da qualche alunna di 4.ª, delle due rispettive scuole.... Corpo di una *coalizzata collaborazione*! certi spropositi maiuscoli non si possono proprio digerire a questi chiari di luna.

Un mio carissimo amico, un certo F. ufficiale dell' esercito italiano, che in mezzo alla vita del campo e delle noiose guarnigioni non dimenticó né i sonori scappellotti del suo maestro, e per legittima conseguenza, neppure le leggi di sintassi di D. Basilio Puoti e Pasquale Adone, fu desso il primo che mi fece notare gl' in.... *volontari* sbagli grammaticali, della suddetta Circolare, ed *ipso facto* in un momento di sintassica esaltazione condannó l' intera Commissione collaboratrice alla fucilazione!! Fortunatamente che l' amico F. é troppo occupato, ed il suo cuore presentemente é sotto l' influsso di un tutt' altro Dio che Marte, altrimenti.... misericordia!!! che carneficina!!...... Eppoi, chi scrivendo non commette spropositi di simile e diversa natura, scagli la prima pietra. Si rincori adunque la *minacciata* Commissione, e non tema l'ira del marzial grammatico furibondo fucilatore.

Intanto son sicuro, che il pubblico accorrerá numeroso al Politeama per assistere ed applaudire quelle vispe fanciulle, e bravi giovanetti sia nella declamazione, come nella ginnastica diretta dall' abile maestra Bedini, che nel canto e nelle due commediole dirette dal noto artista C. Rossotti.

—

Sapete, voi, ragazze, quanti teatri hanno spalancate le porte al cosmopolita pubblico bonaerense? Né piú né meno che sette —proprio tanti furono i flagelli che attristarono l'Egitto ai tempi di Faraone, secondo il sacro romanzo di quei tempi.

Questa volta peró i flagelli cadono tutti sopra il capo dei flagellatori !!!

Sette teatri aperti, ed in una volta !! E dove andare a pescare tanti spettatori?

Poveri impresarii !!....

Al Politeama la Piccola Ristori, Gemma Cuniberti furoreggia e ció non ostante il pubblico scarseggia.

All'Opera Morelli con la sua brava Compgnia riscuote applausi meritati ed entusiasti, ma il pubblico rivaleggia con quello del Politeama.

Al Colon la Compagnia lirica dell' impresario Ferrari. fatta eccezione del Tamagno di vecchia conoscenza, e di quel superbo e direi quasi impareggiabile baritono che é il sig. Pogliano, *los demas* son dei can...tanti... provetti, e che un giorno si faranno quali ora dovrebbero o vorrebbero essere.

Alle Varietés, all' Allegria, al Goldoni, ecc. un alto e basso, ma il pubblico sempre egualmente distribuito, e con poca soddisfazione dei singoli impresarii.

Troppa roba, troppa roba in una volta. Ed aggiungete che altre due Compagnie sono in víaggio col vaporo «Italia», per questa fortunata Cittá di canti e sucni — la Tessero e Natale Guillaume.

Una vera epidemia teatrale ! ! ! *hombre!....* che *hambre* !

—

Domenica 22 la Societá «Unione Operai Italiani», tenne Assemblea generale per l'annuale elezione del Corpo Presidenziale e Direttivo.

L'Egregio Presidente signor Giovanni Mondelli, colui che fu la salda colonna della Prima Esprsizione Italiana, da tutti i numerosi soci accorsi eccetto di *uno o due* fu acclamato Presidente per tutto l'anno in corso.

Il sig Mondelli, per il tanto bene fatto alla Societá meritava la onorifica deferenza avuta.

Caso raro — ed é forse la prima volta che il merito vien riconosciuto e giustamente compensato, poiché quasi sempre avviene che coloro i quali piú si affaticano per far del bene, vengono in seguito rimunerati con la solita moneta dell'ingratitudine, e ció avviene nel seno delle Societá dove

Le teste di legno
Fan sempre del chiasso

Le elezioni di Domenica adunque riuscirono calme e dignitose.

Degli scaduti nessuno riebbe il posto primiero. Avevano lavorato tanto per l'Esposizione !! Eppoi — Erano stanchi ed i socii vollero dimostrare la loro *gratitudine* facendoli riposare.

Anche questo é un onore !!!!!

I nuovi eletti : siam convinti che, sapranno farsi onore, per il bene della Societá. Coraggio ed avanti sempre, come esclamerebbe l'amico di Maccaone — il Direttore degli interessi Coloniali di Chivilcoy.

—

— Mamma, perché le donne che nascono in Buenos Aires si chiamano porteñas?

— Perché stanno sempre sulle porte.

E con ció vi saluta

Endimione.

CRONACA

—

Ricordiamo agli Dei *pelandron* che Domenica poossima é il 5° Centinario del nostro Organetto, speriamo quindi che almeno in tale occasione daranno segno di vita.

—

Le floride societá *Nazionale* e *Colonia* si preparano a festeggiare degnamente la patria ricorrenza dello Statuto ed all'uopo hanno formato una Commissione apposita, la quale ha giá formulato un programma bellissimo ed attraente.

La sera del 4 Giugno avrá luogo una gran festa da ballo nelle sale della Ñazionale e la Domenica seguente una rappresentazione di genere tutt'affatto nuova nel Politeama Argentino alla quale prenderanno parte gli alunni delle due Societá.

Ringraziando la benemerita Commissione dell'invito mandatoci raccomandiamo ai con nazionali nostri d'intervenire numerosi alla simpatica festa.

Stella di Roma — Gentilmente invitati, intervenimmo al ballo che questa allegra Societá diede ieri sera nei suoi eleganti saloni. Come sempre, il ballo fu splendido, concorso ed animato.

Fu una vera festa da ballo.

All'Opera — L'elegante compagnia Morelli ci chiama stassera a udire la bellissima commedia di Cicconi *La figlia Unica.*

Al Goldoni il dramma in tre atti di Martini *I postiglioni del villaggio d'Alby* ed una brillante farsa.

Stella Marina = Questo é il nome d'una nuova Societá Filarmonica Italiana che appena nata giá conta ben 150 soci.

Ne é direttore il bravo maestro Grignola, e non v'ha dubbio che sotto la sua intelligente direzione la Societá progredirá sempre piú.

La Stella Marina é un nuovo astro che appare sul gaio orizzonte, delle nostre Societá di divertimento, e noi le diciamo:

Sii la benvenuta!

Oggi alle 7 p. m. — Ha luogo il pranzo combinato il 15 corr. alla Croce di Malta.

Sono avvisati quelli che firmarono.

—

Alla Croce di Malta alle 7 p. m.

AVVIS

Libreria e Sigareria
Cosmopolit
203—VIA ESMERALDA—203

—

Giovanni Tocco

Vendita e compra di libri nuovi, o usati—gatoria di libri a prezzo modico—Fabbrica Sigari di puro tabacco Bahia, e sigaretti speciali con puro tabacco Avana—Vendita di vini e liquori di ogni classe.

N. B.—Si avverte il pubblico che detto negozio stará aperto anche di notte nei giorni in cui avranno luogo balli nello *Skatin-Rin*, teatro *Variedades.*

Durante il Carnevale il negozio verrá pur provvito cdi un gran assortimento di *pomitos.*

Accorrete a munirvi di libri per insiruirvi; e di buoni sigari per scacciare le noie, i fastidi; di una bottiglia di buon vino o di buon liquore per confortare e corroborare lo stomaco; e gli amanti di Tersicore anche di buoni *pomitos* per divertirsi e cosí proocurare al proprietario di negozio buona messe di bezzi.

Cuscino di Holman

TRIUNFO DELLA VERITÁ ¡

—

I fatti parlano!!

—

Stimatissimo sig. *J. A. Bennet*
Florida N. 195

Presente.

Affetto da molto tempo da forti dolori allo tomaco, non tralasciai di tentare l' abilitá di iversi medici onde ricuperare la mia salute. Ció peró fu invano, perché continuava sempre ad impeggiorare. Ero ridotto ad uno stato tale che perduta ogni speranza di guarire, mi decisi di rimpatriare, e vedere se nel mio paese natio potevo ristabilirmi. All' uopo feci dei passi per vendere tutto, quand' ecco un mio amico mi suggeriva di far uso del *Cuscino di Holman*, assicurandomi che mi avrebbe giovato molto per le cure prodigiose che non ha mai mancato di fare nelle persone che ad esso ricorsero. Accettai il consiglio e lo misi subito in pratica.

Sembra impossibile, eppure é la semplice veritá. Nello stesso giorno che mi misi il *Cuscino* mi cessarono i dolori allo stomaco, ed al giorno d' oggi che sono soltanto 25 giorni che ne faccio uso, io sono completamente ristabilito.

Da quanto esposi, capirá bene, degnissimo signore, che lo scopo di questa mia si é quello di ringraziarla vivamente per essere V. S. l' Agente del *Cuscino di Holman*, a cui devo la ricuperata salute.

Autorizzo la S. V. a far l' uso che meglio creda della presente, assicurandola che fará opera meritoria col rendere pubblico questo mio attestato di schietta riconoscenza, per giusta norma delle persone sofferenti che iguare dell' esistenza del Cuscino, possono trovare in esso, come é accaduto a me, la completa loro guarigione.

Con stima e rispetto la riverisco attentamente

Riconosc.mo di Lei
Melchiorre Pistone.

Florida angolo Paseo de Julio.
Bs. Ayres, 14 Dicembre 1881.

—

I Cuscini legittimi trovansi nell' Agenzia
195 Calle Florida
ome pure nelle Farmacie di
E. F. Cranwell, 147 AFlorida.
P. Murray y Cr., 274 ctoria.
A. P. Seedorff, 84 Reconquista.
A. Franzoni y Ca., 93 Rivadavia

BANCA DITALA
E
RIO DELLA PLATA
VIA-PIEDAD 98 E 102
CAPITALE Pf. 1,500,00 oro
Fondo di riserva pf. 67,960,49 oro

Fer qualunque somma, al cambio di CINQUE uRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO ogni punto d'Italia senza spesa. e direttaente dai corrispondenti che segnono:

ia	Banca popolare di Alessandria.
	Agenzia Banca di Lecco.
	Succursale Banca pop. di Alessand.
	Teodoro Giorgetti e C.
	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Fi. enze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Deposíti e Co C
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale—Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova D'Asti	Rappres "
Venezia	Banca Veneta-Depositi e Conti
Lugano	"Svizzera' Banca della Svizzera It
Locarnuro	Agenzia "
Bellinsono	Celestino Stoffe
Baeilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luze	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
	Banca di Grigioni.

(Bellinsono … Banca di Grigioni: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Coira	Inoltre si danno Lettere di Credito e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra
LONDRAA	Baring Brothers e Comp.
PARIGI	A e M Heine successori di Foul de C
BORDEAUX	Riganeau et Fils.
ANYERSA	Luis Falcon.

NOTA—Non si rilasciano vaglia per somm na di franci 500.

LA VEDADERA
ECONOMIA
de las familias

Se limp ia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita............Ps. 35
Id id id id saco............» 30
Una levita............» 20
Un saco............» 15
Un pantalon............» 10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO
180—ESMERALDA—180

PRONTEZZA SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA

EL EGANZ

NELLA
TIPOGRAF A
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

FABBRICA
DI
OMBRELLI E VENTAGLI
DI
GIOVANNI DE GIORGI

224 - Via della Vittoria - 224

Si previene alla numerosa clientela di questa casa, che si é ricevuto 2,000 Ombrelle assortite di prezzi, cioé da 40 á 350 $ m/c di nuovo sistema che non si é fin ora conosciuto.
Grande specialitá di ventagli di prezzi sommamente modici.
In detta casa si eseguisce qualsiasi riparazione del ramo per difficile che sia, garantendo precisione e celeritá.

NON DIMENTICARSI

224---Victoria---224

fabrica | C L | privilejiada

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio
Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corriente
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

PASSATEMPO
angolo Cuyo e Parana
IL RINOMATO E DELISIOSO STABILIMENTO
GIARDINO--SALA DA BALLO--GRAN SALONE
per pranzi di nozze e per riunioni, giuochi di boccie.
e una infinita di altri passatempi.

TALLAR

DE

maquinas de coser

Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ¡ESTA CASA SE
encuentran siempre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usedas garantidas por uu año. Aceite, Hilo, Agujas &.

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máaquinar hasta ahora conocidas.

Vattuone Juan

418 — CALLE DE CUYO — 418

LEGGASI

la seguenre lettera trasmessa da una persona del Rosario di Santa Fé, al signor J. A. Bennet, único agente del vero e leggittimo Cuscino di Holman.

Rosario 30 Ottobre 1880—Sig. Beniamino Day —Botica Centrale.—Il Cuscino di Holman, che comprai in casa tua per la mia suocera, ha dato un risultato sorprendente. Ti garanto che vale benissimo i cinque pezzi forti, pel motivo che mia suocera ha speso un'infinitá di denari in medicine tutti i mesi; ora sta perfettamente bene, in virtú del Cuscino. Fammi il piacere di mandarmene uno anche per me. Voglio incominciare ad usarlo come preventivo della febbre tifoeda che predomina tanto oggigiorno nel Rosario.

1657.21.N.6.D. *Isacco Newell.*

EL DENTRIFICO

Jabonoso Alcanforado de Brown

es la mejor preparacion hasta ahora inventad para la higiene dental; sus propiedades anticeptica y detergentes son especialmente adoptadas para el useo y limpieza de la bocs, de que depende la salud y la belleza de la dentadura. Usando este dentrificos los dientes estarán siempre limpios y de consiguienre nunca ó rara vez se picarán; neutralizará el efecto nocivo de las secreciones ácidas, impidiendo que se deposite el sarro y conservará las encias sanas y buenas.

J. A. BENNET, único Agente.

195, Floda, 195

HERRERIA

DE

PEDRO PEDROTT

128 — CALLE ALSINA — 128

Se hace y se componen todas clases de

Cnas económcas

Se hace todo trabajo perteneciente al ramo composturas á domicilio

---

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE

Il magnifico vapore

SAVOIE

Cap. GUIRAUD

Partira il 18 Junio

RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI

Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro

Seconda classe 120 pf oro

Terza classe 50 pf oro.

Si rilasciano passaggi di 3e classe da Europa a questa in 32 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senzapassaporto del Consolato Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso di 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciulli da 8 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

Si ammete carico per Valenza, Alicante, Cartagine e Malaga.

232 Reconquista 236 **P. E. Matthey**

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale

Fra Genova e Rio della Plata

coi vapori UMBERTO, ITALIA

di 4090 tonnellate 4000 cavalli di forza

IL MAGNIFICO VAPORE

UMBERTO I.

on toccando nessun porto del Brasile

Partira il 28 Maggio

PER

Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova

E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in **ORO**

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.

Calle 25 de Mayo 185.

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

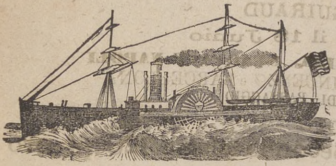
FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Europa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



Sud-America

partira il 7 Giugno

PER GENOVA E NAPOLI

E SCALI INTERMEDII

Toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
B· Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

ST BILIMENTO MEDICO
di

AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta atiltá dai piú dotti medici europe pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni e organizatelo nel modo seguente;

Camera respiratori del "J urdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicino

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accura ta applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE se *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo soddisfacente come vien dimost alle statistiche dei Do. *Travaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet,* ecc. Le persone che per antecedenti di fa mig o per debole cost ione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite qualunque causa nonché i convalescentidi di unghe malattie t ovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi di cura. In quello tabilimento vi é un *servizio me co notturno.*

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.